



MAGISTERO EPISCOPALE

S.E. Mons. Raffaello Martinelli
Vescovo Tuscolano



DISPOSIZIONI PASTORALI

**La celebrazione dei Sacramenti
di Iniziazione Cristiana**

Diocesi
di Frascati

1





S. E. R. Mons. Raffaello Martinelli
Vescovo di Frascati

Prot. n. 108/10

**Decreto di promulgazione delle Disposizioni
circa la pastorale per la celebrazione
dei Sacramenti di iniziazione cristiana**

Con la mia potestà ordinaria, e sentito il parere del Collegio dei Consultori, del Consiglio Pastorale Diocesano, dei vari Uffici competenti della Curia e dell'Assemblea dei Sacerdoti, in virtù del presente decreto

DISPONGO

la promulgazione del documento **sulla pastorale per la celebrazione dei Sacramenti di iniziazione cristiana**, nel testo allegato al presente Decreto, che si compone di due capitoli.

Dato in Frascati, dalla Sede della Curia Vescovile,
29 giugno 2010, Solennità dei Santi Pietro e Paolo

✠ Sua Ecc. Mons. Raffaello Martinelli
Vescovo di Frascati

Il Cancelliere
Mons. Raffaello Torelli

Disposizioni Pastorali per la celebrazione dei Sacramenti di iniziazione cristiana

1) PASTORALE BATTESIMALE norme applicative

A) PER IL BATTESIMO DEI BAMBINI

1 - TEMPI DELLA CELEBRAZIONE:

La celebrazione del Battesimo sia comunitaria, in una o al massimo due domeniche non ravvicinate del mese, a seconda della grandezza della comunità. È opportuno celebrare il Battesimo durante la Santa Messa, purché non avvenga troppo di frequente, a scapito della identità stessa delle singole celebrazioni. Sarebbe auspicabile celebrare il Battesimo almeno una volta all'anno, in ognuna delle Sante Messe domenicali, in differenti orari, al fine di favorire nei partecipanti alla Santa Messa la riscoperta del

proprio Battesimo. La celebrazione non manchi, se possibile, nella Veglia pasquale.

2 - MODALITÀ DELLA CELEBRAZIONE:

In ogni celebrazione, avvalendosi anche della collaborazione di un catechista, si dia un'adeguata spiegazione catechistico-mistagogica dei vari segni e riti, di cui si compone il Sacramento del Battesimo, mettendo in risalto:

- sia i molteplici doni effusi da Dio con tale Sacramento;
- sia gli effetti ricevuti;
- nonchè gli impegni assunti in tale celebrazione.

Si raccomandi vivamente anche l'assegnazione al battezzando di un nome (almeno come secondo) di un santo, "in modo che questi offra al battezzato un modello di santità e gli assicuri la sua intercessione presso Dio" (*Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica*, 264).

Si invitino tutti i presenti a partecipare al rito con fede e devozione, sollecitando anche il

fotografo o il cineoperatore a non recare disturbo alla preghiera dell'assemblea.

3 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE:

Il Battesimo sia amministrato nella parrocchia territoriale dove abita la famiglia del battezzando, al fine di educare i fedeli al senso di appartenenza alla comunità, in cui il battezzando dovrà crescere nella fede e ricevere gli altri sacramenti.

La concessione di permessi:

- per altre parrocchie nella Diocesi sia data dal Parroco in casi eccezionali,
- e per fuori Diocesi dal Vescovo.

Non è lecito celebrare il battesimo, salvo dispensa dell'Ordinario, in case private, cappelle, oratori, chiese anche aperte al pubblico che non siano parrocchie.

È anche pastoralmente molto utile che sia lo stesso parroco di residenza della famiglia del battezzando a celebrare il Battesimo, qualora avvenga in altra parrocchia.

4 - INCONTRI PRE-BATTESIMALI:

Non si ometta la preparazione dei genitori alla celebrazione del Battesimo dei figli, mediante incontri di catechesi liturgico-sacramentale, invitando, ove è possibile, anche i padrini a parteciparvi.

Tali incontri siano almeno due:

- a) uno nella casa dei genitori del battezzando, con la partecipazione del padrino/madrina,
- b) e l'altro in parrocchia, insieme agli altri genitori e padrini/madrine dei battezzandi.

Questo secondo incontro favorirà la conoscenza delle stesse famiglie fra loro, facilitando così il proseguo di un'amicizia, che potrà costituire una buona base per una adeguata pastorale familiare e una fruttuosa catechesi infantile.

Per tali incontri il parroco si servirà del Catechismo della Chiesa Cattolica e del testo preparato dal Vescovo sul Battesimo, e si avvarrà anche della collaborazione di catechisti opportunamente preparati per la catechesi *pre e post-battesimale*.

Qualora la celebrazione del Battesimo avvenga eccezionalmente fuori parrocchia, gli incontri pre-battesimali siano fatti comunque nella parrocchia territoriale del battezzando, al fine di non far mancare l'opportuna conoscenza reciproca.

5 - AMMISSIONE AL BATTESIMO:

Si accolgano con grande spirito di fraternità i genitori che chiedono il Battesimo del loro figlio, ringraziando il Signore per questo dono e valorizzando, in tale richiesta, l'opportunità pastorale di una adeguata catechesi, che aiuti gli stessi genitori a riscoprire la bellezza e l'importanza del proprio Battesimo e della Fede cattolica.

Si valorizzi anche la presenza e soprattutto la Fede degli eventuali nonni, in particolare se questi saranno poi coinvolti nell'assistenza e nell'educazione umano-cristiana dei nipoti battezzandi.

Si raccomandi ai genitori di celebrare il Battesimo del proprio figlio possibilmente entro

i primi tre mesi di vita del bimbo, al fine di non privarlo a lungo del grande dono del Signore.

Solo in casi particolari si rifiuti il Battesimo al bimbo, e comunque previo l'assenso dell'Ordinario.

6 - I PADRINI DEL BATTEZZANDO:

Il padrino e la madrina devono aver compiuto i 16 anni, essere cattolici ed aver ricevuto i sacramenti del Battesimo e della Cresima, impegnarsi a condurre una vita cristiana conforme alla fede e all'impegno assunto. È opportuno confessarsi e comunicarsi prima della celebrazione battesimale.

Non possono fare da padrini gli stessi genitori (can. 874).

Come pure non possono essere ammessi a fare da padrini: i conviventi, i divorziati (a meno che abbiano dovuto accettare o subire il divorzio, da loro non voluto), i divorziati risposati, gli sposati solo civilmente.

7 - PASTORALE POST-BATTESIMALE:

Si promuovano, nei mesi e negli anni successivi, incontri liturgici, catechistici e pastorali, sia nelle famiglie sia in parrocchia, per i genitori che hanno battezzato i loro figli, con una opportuna catechesi familiare e infantile (cfr. il testo catechistico della CEI e il testo del Vescovo), così da alimentare e ravvivare il dono ricevuto.

A tal fine il parroco si avvalga anche della collaborazione di catechisti preparati *ad hoc*.

B) PER IL BATTESIMO DEGLI ADULTI:

Si tenga conto al riguardo di quanto previsto dal RICA, 1972. Il Battesimo agli adulti, unitamente alla Confermazione e all'Eucaristia, li conferisce il Vescovo durante la celebrazione della Veglia pasquale in Cattedrale. Coloro che desiderano ricevere i Sacramenti dell'Iniziazione cristiana dovranno far richiesta al parroco che, delegato dal Vescovo per il cammino catecumenale, li preparerà mediante un periodo di catechesi durante l'anno. La celebrazione delle diverse tappe liturgiche di verifica del cammino catecumenale sarà fatta in Cattedrale dal Vescovo, per tutti i catecumeni.

Si favorisca la partecipazione dell'adulto neobattezzato alla vita catechistica, liturgica, caritativa della propria comunità parrocchiale.

2) PASTORALE DI PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA:

- PRIMA CONFESSIONE
- E DELLA SANTA MESSA
DI PRIMA COMUNIONE

norme applicative

- Occorre dare importanza assoluta alla catechesi permanente: all'interno di tale cammino continuo si colloca, in tempi successivi, la preparazione e la celebrazione dei due Sacramenti. In particolare si assicuri la catechesi settimanale per tutti i ragazzi, dalla 3° elementare alla 3° media, da settembre a giugno, quale servizio e aiuto alla loro crescita cristiana.
- Si attui in tutte le parrocchie:
 - ✓ l'anno *preparatorio*: in 3^a elementare
 - ✓ in 4^a elementare: preparazione alla Prima Santa Confessione, dando rilievo alla sua celebrazione a maggio-giugno, attesa la sua:
 - importanza;

- e anche la dimenticanza di questo Sacramento presso la gente;
 - ✓ in 5^a elementare: preparazione alla Santa Messa di Prima Comunione, dando importanza alla sua celebrazione a maggio-giugno;
 - ✓ per tutti, l'anno catechistico *post-comunione*, già a partire dal settembre p.v.
- Si coinvolgano, in ogni anno, anche i genitori dei ragazzi, chiedendo loro di partecipare, preferibilmente una volta al mese, ad incontri di catechesi per adulti, al fine di renderli consapevoli dell'importanza di quanto richiedono per i propri figli.
- Si metta in atto da parte dei sacerdoti e dei catechisti un'adeguata, paziente e continua opera di convincimento nei confronti dei suddetti genitori, in particolare mediante incontri personali.
- Nell'anno *post-comunione* si raccomandi vivamente ai ragazzi di entrare a far parte del gruppo ministranti-chierichetti, al fine di:

- ✓ assicurare un adeguato e dignitoso servizio liturgico alle celebrazioni parrocchiali e
- ✓ promuovere una importante catechesi-pastorale vocazionale sacerdotale.

■ Circa i testi:

- ✓ la Bibbia è il super testo (insegnare anche a come utilizzarla autonomamente);
- ✓ il Catechismo della Chiesa Cattolica (CCC), unitamente al suo Compendio, è stato indicato dalla Santa Sede come testo privilegiato, “punto di riferimento” per l’elaborazione dei catechismi nazionali e diocesani; è quindi necessario utilizzarlo, in particolare per la rispettiva parte sacramentale;
- ✓ il testo della CEI: testo raccomandato;
- ✓ il testo è per la testa del catechista;
- ✓ testo e sussidio catechistico: distinzione;
- ✓ quale testo:
 - per la 3^a elementare:
testo CEI: *Io sono con voi*;

- per la 4^a elementare:
testo del Vescovo per ragazzi sul sacramento della Confessione (redatto sulla base del Catechismo della Chiesa Cattolica - CCC);
- per la 5^a elementare:
testo del Vescovo per ragazzi sull'Eucaristia: *Pane di vita* (redatto sulla base del CCC);
- altri sussidi: purchè approvati con *imprimatur* di un Vescovo.

■ Nella catechesi, dare la debita importanza alla capacità memorizzativa dei ragazzi, che è in essi molto sviluppata, sia imparando a memoria le principali preghiere del cristiano sia alcune importanti formule catechistiche sia alcuni canti.

■ È molto opportuno e raccomandabile accompagnare l'incontro catechistico con una adeguata attività oratoriana parrocchiale.

■ Circa i catechisti:

- ✓ siano preferibilmente gli stessi durante

tutto il percorso catechistico del ragazzo per i tre Sacramenti (Confessione, Comunione, Cresima);

- ✓ si persegua come punto di arrivo, l'obiettivo di avere in ogni gruppo catechistico, un uomo e una donna sia in età giovanile, sia in età adulta sia in età pensionata.

■ Luogo della prima Comunione è la chiesa parrocchiale e in forma comunitaria. Sono proibite le prime Comunioni singole. I bambini comunicandi indosseranno una tunica uguale per tutti.

■ Circa l'anno di celebrazione della Santa Messa di Prima Comunione:
solo per i ragazzi della fascia territoriale appartenente nello stesso tempo alla Diocesi Tuscolana e al Comune di Roma, è lasciata libertà ad ogni singola parrocchia di decidere se effettuare tale celebrazione in 4^a elementare per assicurare maggiore uniformità con la parrocchia confinante romana.

Curia Diocesana

Piazza Paolo III, 10
00040 Frascati (Rm)
Tel. 06.942.04.67
Fax 06.940.10.201

Pagina Web: www.diocesifrascati.it

Sua Ecc.za Mons. Raffaello Martinelli, e-mail: mrtraffaello@pcn.net

<http://www.youtube.com/user/DiocesiDiFrascati>

IMMAGINI

1ª DI COPERTINA:

JACOMO ROCHETTI, *Madonna sotto l'influsso dello Spirito Santo*, quadro (1586) situato nella Cappella sx della Basilica Cattedrale di Frascati

- *con in braccio*, il Bambin Gesù
- *ai lati*, i Santi Filippo e Giacomo – patroni della Diocesi di Frascati
- *ai piedi*, lo stemma di Frascati.

4ª DI COPERTINA:

SEBASTIANO CONCA (1676-1754), *La Barca della Chiesa*, Cappella (1778) dell'Episcopio

- al centro del quadro: la **barca** indica la Chiesa, che è in un **mare burrascoso** (il mondo)
- sulla barca:
 - ✓ **le tre donne** indicano le tre Virtù Teologali:
 - la **Fede** con la Croce di Cristo, è bendata (perché il credente non vede ancora Dio faccia a faccia, ma attraverso i segni sacramentali);
 - la **Speranza**, vestita di verde e con l'ancora di salvezza;
 - la **Carità**, che dona se stessa nel gesto di allattare il bimbo e di salvarne un altro, che sta per cader in acqua;
 - ✓ al timone c'è l'**Apostolo Pietro**, a cui Cristo affida la guida della sua Chiesa
- in cima al quadro: la **SS.ma Trinità**, fonte, centro e culmine del viaggio della Chiesa pellegrinante sulla terra
- a lato sx: **persone**, che attendono la barca per essere salvate: indicano quanti attendono l'annuncio del Vangelo di Salvezza, da parte della Chiesa.



Diocesi
di Frascati

